

Contributi a fondo perduto per la digitalizzazione delle PMI - Bando voucher digitali 4.0 Lombardia 2025 - domande dal 6 maggio 2025

Circolare 309 del 05/05/2025 - Credito e Finanza

Con Determinazione D.O. n. 85 del 15 aprile 2025 Unioncamere Lombardia d'accordo con Regione Lombardia, ha approvato il [bando Voucher digitali 4.0 edizione 2025](#). Il bando è finalizzato a

- promuovere l'adozione di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Transizione 4.0/5.0 e in un'ottica di "doppia transizione" digitale ed ecologica;
- sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green rafforzando la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie 4.0, in una logica di condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo.

La dotazione finanziaria disponibile è pari a € **3.398.000** ripartita tra i territori lombardi come indicato nel bando.

Soggetti beneficiari

MPMI aventi sede operativa oggetto dell'intervento iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di commercio della Lombardia che prevedono uno stanziamento per il presente Bando (Brescia, Como-Lecco, Cremona-Mantova-Pavia, **Milano Monza Brianza Lodi** e Varese) e che non risultino tra le imprese assegnatarie di un contributo per la precedente edizione del bando 2024.

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili progetti di adozione e introduzione in azienda di tecnologie digitali 4.0, in un'ottica di "doppia transizione" digitale ed ecologica. Sono agevolate soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di innovazione delle MPMI lombarde tramite la digitalizzazione di processi, prodotti e servizi offerti i quali riguardino almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportate nel successivo elenco:

- Robotica industriale e collaborativa; Human centric robotics
- Sistemi di visione artificiale
- Manifattura additiva e prototipazione rapida
- Tecnologie per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale, mixed reality e ricostruzioni 3D)

- Digital twin, hardware in the loop, Human in the loop
- Internet delle cose (IoT), sistemi cyber-fisici (CPS)
- Cloud computing, Edge Computing
- Tecnologie per la cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc)
- Intelligenza artificiale (Machine learning, Deep Learning, NLP, LLM, Agenti AI, data mining)
- Blockchain e smart contract
- Sistemi di gestione dati aziendali (ERP, CRM, MES, DMS, HRMS, WMS, BI)

L'investimento minimo da sostenere non può essere inferiore a € 4.000.

Agevolazione

L'agevolazione è pari al **50% delle spese ammissibili** fino a un contributo a fondo perduto massimo concedibile pari a **€ 10.000**.

Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese.

Spese ammissibili

- a) Consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati*;
- b) Formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati, riguardante una o più tecnologie tra quelle previste al punto "Interventi agevolabili". La formazione non può essere esclusivamente rivolta alle specifiche tecniche dei SW/HW acquistati;
- c) Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto (senza vincoli relativi alla natura del fornitore).

Per ciascun progetto, la somma delle spese indicate per le voci a) e b) deve essere compresa tra il 30% e il 70% del totale delle spese ammissibili.

Non è quindi possibile presentare un progetto con sole spese relative alla voce c) oppure un progetto che preveda esclusivamente spese relative alle voci a) e b).

Le spese devono essere fatturate e quietanzate a partire dal 15 aprile 2025 e fino 27 febbraio 2026.

**Tra i fornitori qualificati, le Antenne territoriali attivate dalle Associazioni di categoria sono riconducibili alla categoria dei DIH (Digital Innovation Hub) ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0, le grandi imprese e i Competence Center.*

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 11.00 del 6 maggio 2025** fino alle ore 12.00 del 6 giugno 2025 (salvo esaurimento anticipato delle risorse) a Unioncamere Lombardia tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Il contributo è concesso con procedura a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. E' pertanto possibile la chiusura anticipata dello sportello territoriale di competenza dell'impresa se i fondi a disposizione (più la lista d'attesa) sono stati tutti prenotati.

Rivolgersi a

Area Credito e Finanza

Fonte: <https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/contributi-a-fondo-perduto-per-la-digitalizzazione-delle-pmi-bando-voucher-digitali-4-0-lombardia-2025-domande-dal-6-maggio-2025>